

L'AUTOAGGIORNAMENTO RISUCCHIATO NEL BUCO NERO DEI TAGLI

Tuttoscuola N. 88, 3 febbraio 2003

Sembra proprio finita male la vicenda del rimborso "una tantum" delle spese sostenute dai docenti per l'autoaggiornamento, disposto dalla Finanziaria dello scorso anno. Quei tagli del 15% delle risorse pubbliche non spese o non impegnate, decise dal ministro Tremonti a novembre scorso, potrebbero risucchiare nella maggior parte degli uffici scolastici regionali anche i fondi per quei rimborsi. Poichè quei finanziamenti non sono stati previsti anche per il 2003, ben difficilmente potranno trovare attuazione nell'attuale esercizio finanziario. Non si è trattato infatti di un "congelamento" di risorse o di un rinvio di spesa. Non essendo, in molti casi, somme già impegnate, tornano alla cassa, nel buco nero dei tagli.

La vicenda ha dell'incredibile. Lo Stato stabilisce, per la prima volta, un rimborso per le spese di aggiornamento, invita a spendere e poi, a cose fatte, sembra che i soldi non ci siano più. Paradossalmente, l'unico aspetto positivo sarebbe che il rimborso previsto era talmente misero (35 euro) che anche le modeste finanze a cui è ridotto il corpo insegnante italiano potranno reggere gli effetti del "simpatico" scherzo fatto dallo Stato italiano. Ma questo non evita una pessima figura.

Solo pochi mesi fa, quando tutto sembrava avviato all'erogazione dei fondi, anche sulla base della direttiva ministeriale decretata dopo apposita negoziazione sindacale, alcune direzioni scolastiche regionali, come l'Emilia-Romagna, avevano compiuto un ulteriore passo in avanti, concertando con le organizzazioni sindacali l'erogazione di una analogo rimborso a favore dei dirigenti scolastici. L'iniziativa emiliana era stata assunta ad esempio da altre direzioni regionali, ma il taglio imposto dal ministero dell'economia ha costretto tutti a una precipitosa ritirata.

Insomma, addio ai rimborsi o si può ritenere ancora valida la promessa fatta dal sottosegretario Aprea al Senato, durante la discussione della Finanziaria 2003, di finanziare l'autoaggiornamento attraverso le economie destinate al contratto in corso di negoziazione?